



Il Vescovo di Jesi

LETTERA AGLI ADORATORI n. 29

Agosto 2014

Carissimi adoratori,

1- Un ritornello in questi giorni! Si parla solo di guerra e distruzioni. Guerra e morti nella Striscia di Gaza, guerra e distruzione in Iraq, guerra e rapimenti in Nigeria, guerra e terribili tensioni e Kiev... per non parlare di tutte le altre situazioni. Ci ha impressionato l'appello del Papa: *Basta con tutti questi bambini morti*. In Iraq specialmente l'opera di fanatici assume anche la caratteristica di persecuzione ai cristiani, che, privati di tutto, debbono abbandonare le loro città.

In questo mese ci appare più che **chiaro il motivo della nostra preghiera e intercessione: la pace; la pace fra gli uomini, fra i popoli, nei cuori.**

Con la violenza tutto è distrutto, tutto può diventare irreparabile. Solo con la pace si costruisce. Invochiamo il Principe della Pace che ha detto: *Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi (Gv 14,27)*. E' una pace diversa la sua. Una pace che non si basa su strani equilibri e tantomeno sulla paura. E' una pace che scaturisce dall'amore di Dio; una pace così forte che arriva al cuore; una pace così vera che può stare anche là dove c'è sofferenza e fatica. Ma è anche una pace che esige di essere accompagnata da una conversione. Dove c'è divisione, odio, morte, violenza, ingiustizia... c'è il diavolo che lavora.

Perché quella pace che il Signore vuole donare a piene mani possa arrivare, è necessaria la conversione, il ritornare al Signore con tutto il cuore. Sia chiaro che il Signore non vuole punire e tutto il male che vediamo non è opera di un Dio vendicatore. Ma è altrettanto chiaro che dove Dio è allontanato arriva la *bestia*, colui che mette divisione, colui che spinge all'odio e che, pertanto, è all'origine di ogni sofferenza e morte.

Allora la nostra preghiera di intercessione è, sì, perché il Signore doni la pace a questo mondo martoriato, ma soprattutto perché il Signore, con la sua grazia, ci attiri a sé, così che si realizzi la promessa di Dio: *Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne (Ez 36,26)*.

2- Abbiamo parlato di giorni pesanti e tristi. Ma questo non significa che abbiamo perso la speranza. I fatti ci invitano ad una riflessione profonda, ma la fede non ci fa mai cadere nella disperazione. La speranza ci accompagna sempre. E in questo mese siamo chiamati ad una speranza grande dalla solennità che celebriamo il **15 agosto: Maria SS. Assunta in cielo.**

Guardare a Lei ci dà gioia e speranza. Guardando a lei comprendiamo a cosa è chiamata la Chiesa: a risorgere come Gesù. La fatica del pellegrinaggio terreno è sostenuta e attenuata dalla certezza di una luminosissima meta. Una meta dove già Maria sta cantando: *«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome (Lc 1,46-49)*.

Ma noi sappiamo che, se in pienezza quel canto lo potremo fare solo là dove ogni attesa ed ogni speranza è pienamente realizzata, fin da oggi è possibile vedere segni di resurrezione, segni della vittoria di Gesù sul male. Fin da oggi, nell'adorazione davanti alla SS Eucaristia e nella meditazione della Parola di Dio è possibile scorgere il Signore "in azione" a favore dei suoi figli.

E allora la nostra preghiera di adoratori ha anche questo scopo: chiedere in dono per noi e per i fratelli una fede così forte che sappia intravedere le meraviglie che Dio sta compiendo, i segni che il Signore pone, le vittorie che il Signore fin d'ora mette a segno contro il male, l'egoismo, satana. Solo rendendosi conto di questo, allora, la nostra vita sarà più gioiosa e la nostra testimonianza più forte ed incisiva.

3- Il 6 settembre verrà ordinato **diacono Emanuele Contadini**, di Moie. In tempi speriamo non troppo lunghi, poi, verrà ordinato sacerdote. Il 4 ottobre verrà ordinato **diacono permanente Stefano Rossolini** di San Massimiliano Kolbe. La preghiera per questi nostri fratelli sia intensa.

4- Ed ora la consueta raccomandazione: **invitate, chiamate, esortate altri ad entrare nell'Opera dell'Adorazione Eucaristica Perpetua**. La preghiera è la prima forma di evangelizzazione ed è la via perché tanti sperimentino la misericordia di Dio.

+ *Gerardo Rocconi, Vescovo*

RIFLESSIONE VOCAZIONALE **a cura di don Marco Micucci**

Non posso tacere la gioia che porto nel cuore a seguito dell'esperienza del Campo Missionario Diocesano itinerante, del mese scorso, dove con circa 25 giovani abbiamo incontrato varie comunità cristiane della vallesina, sperimentando la bellezza di essere Chiesa Diocesana con tanti carismi e vocazioni, armonizzati da un unico Spirito, quello Santo di Dio. Ora, entrati nel mese più "vacanziero" dell'anno, "non prende sonno il Custode d'Israele, ma continua a sussurrare in ciascuno di noi quella Parola che ha pronunciato da sempre, fin dal grembo materno, unica ed irripetibile, che riguarda la nostra vocazione. Lo fa con tutti i giovani impegnati nei vari campi scuola estivi ed altresì con noi adulti che cerchiamo ristoro nei luoghi ameni più disparati. Così infatti prega il salmista:

Signore, tu mi scruti e mi conosci. Dove andare lontano dal tuo spirito, dove fuggire dalla tua presenza? Se salgo in cielo là tu sei, se scendo negli inferi, eccoti. Se prendo le ali dell'aurora per abitare all'estremità del mare, anche là mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra. Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra e intorno a me sia la notte»; nemmeno le tenebre per te sono oscure, e la notte è chiara come il giorno (Salmo 139,1;7-12).

Così allora ci esorta San Pietro: *...Quindi, fratelli cercate di rendere sempre più salda la vostra chiamata e la scelta che Dio ha fatto su di voi. Se farete questo non cadrete mai. Così infatti vi sarà ampiamente aperto l'ingresso nel Regno eterno del Signore nostro e Salvatore Gesù Cristo. (1Pt 1,10-11).*

Ora preghiamo per la Comunità cristiana universale: per il pieno sviluppo di tutti i suoi figli:

O Gesù, Buon Pastore, accogli la nostra lode ed il nostro umile ringraziamento per tutte le vocazioni che, mediante il tuo Spirito, elargisci continuamente alla tua Chiesa. Assisti i vescovi, i presbiteri, i missionari e tutte le persone consacrate: fa' che diano esempio di vita veramente evangelica. Rendi forti e perseveranti nel loro proposito coloro che si preparano al sacro ministero e alla vita consacrata. Moltiplica gli operai del Vangelo per annunciare il tuo nome a tutte le genti. Custodisci tutti i giovani delle nostre famiglie e delle nostre comunità: concedi loro prontezza e generosità nel seguirti. Rivolgi anche oggi il tuo sguardo su di loro e chiamali.

Concedi a tutti i chiamati la forza di abbandonare tutto per scegliere solo Te che sei l'amore. Perdona le incorrispondenze e le infedeltà di coloro che hai scelto.

Ascolta, o Cristo, le nostre invocazioni per intercessione di Maria Santissima, Madre tua e Regina degli Apostoli. Lei, che, avendo creduto e risposto generosamente, è stata la causa della nostra gioia, accompagni con la sua presenza ed il suo esempio coloro che chiami al servizio totale del tuo regno. Amen!

(Giovanni Paolo II)